



COMUNE DI  
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

**COPIA**

**REGISTRO GENERALE N. 1374 DEL 03-12-2015**

## **DETERMINAZIONE**

**N. 388 DEL 03-12-2015**

**SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE**

**OGGETTO: Determinazione definitiva della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2015 ai sensi del punto 10 Allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011.**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**RICHIAMATA** la determinazione registro generale n. 81 del 29.01.2015 con la quale è stata quantificata provvisoriamente la consistenza dei fondi vincolati di cassa riservandosi di modificare i criteri di calcolo della giacenza vincolata alla luce dei chiarimenti e pareri tecnici rilasciati dagli enti e organi competenti in materia;

**CONSIDERATO** che:

- il rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con atto consiliare n.48 del 29.04.2015;
- con la determinazione n. 81/2015 l'Ente ha quantificato i fondi vincolati di cassa escludendo dal conteggio le riscossioni di proventi derivanti da: contributi da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi a costruire, che si riteneva avessero solo un vincolo di destinazione imposto dall'Ente, nel rispetto dei vincoli posti dalla legge, ma non avessero alcun vincolo a livello di cassa, in quanto le somme con vincolo di cassa costituiscono un'eccezione al principio dell'unità del bilancio e tale eccezione non risulta posta espressamente;

**RICHIAMATA** le deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Toscana n. 125/2015 del n. 256/2015 di pronuncia specifica di accertamento in riferimento al controllo del rendiconto 2013;

**RICHIAMATA** la nota n. del 29/07/2015 del Commissario Prefettizio, con la quale l'Ente si impegna a rideterminare i fondi vincolati di cassa tenuto conto delle indicazioni della deliberazione 125/2015 sopra citata;

**CONSIDERATO** che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 31 del 09/11/2015 ha approvato le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate ai sensi dell'art. 195 del TUEL e del punto 10.6 dell'all. 4/2 "principio contabile applicato con concernente la contabilità finanziaria al Dlgs. 118/2011;

**TENUTO CONTO** che come evidenziato dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra citata la scarsa disciplina di dettaglio e mancanza di indici sicuri atti ad individuare le entrate vincolate che facevano eccezione al principio di unità del bilancio hanno favorito diffuse incertezze sull'interpretazione della disciplina relativa alle entrate vincolate;

**RITENUTO OPPORTUNO** rideterminare la cassa vincolata al 01.01.2015 seguendo le linee di indirizzo della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, e quindi escludendo le poste con vincolo generico di destinazione, come gli oneri di urbanizzazione e le alienazioni di immobili;

**VISTO** il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali.

**RILEVATO** che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'art. 195, comma 2, del TUEL, prevede che: "l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati";
- l'articolo 209 del TUEL comma 3-bis prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195".

**RILEVATO** che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014;
- l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.  
Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento

alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

**CONSIDERATO** che il Comune di Sesto Fiorentino ha partecipato alla sperimentazione contabile nell'anno 2014, come risulta dal D.M. 15 novembre 2013 di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno;

**RILEVATO** che per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione e che non hanno impegni tecnici, per il calcolo della cassa vincolata si deve fare riferimento alla differenza fra residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo ai capitoli vincolati con i residui passivi relativi ai capitoli vincolati;

**RITENUTO:**

- che occorre rilevare nel saldo al 1° gennaio 2015 le entrate aventi una specificazione destinazione con vincolo solo di cassa;
- che non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio di competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;
- che vincolate in termini di cassa sono le entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge;

**RITENUTO OPPORTUNO** escludere dal calcolo dei fondi vincolati i residui attivi e passivi relativi a mutui con Cassa DDPP in quanto l'erogazione avviene al momento della richiesta di somministrazione;

**DATO ATTO**, che nel corso del 2015 l'Ente ha rispettato il limite massimo dei 5/12 previsto dall'art. 222 del TUEL e pari a euro 20.474.963,26;

**DATO ATTO**, che sono state avviate le procedure per la corretta contabilizzazione delle scritture di utilizzo della cassa vincolata come previsto dall'art. 195 TUEL”;

**CONSIDERATO** che alla data del 31/12/2014 il saldo di cassa risultante dal conto di fatto del Tesoriere risulta di Euro 7.829.502,38 quale differenza tra i fondi vincolati di Euro 18.449.070,34 e l'utilizzo degli stessi pari a Euro 10.619.567,96;

**CONSIDERATO** che i fondi vincolati pari a Euro 18.449.070,34 risultano dalla contabilizzazione di entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente, come sopra specificato e quindi si rende necessario rideterminare i fondi vincolati alla luce degli attuali principi contabili;

**VISTE** le risultanze contabili espone nella seguente tabella da cui emerge che l'importo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015 è pari ad euro 4.265.264,17:

Nota	Voce	Importo
(A)	Residui passivi vincolati p/corrente	551.837,73
(B)	Residui passivi vincolati parte c/capitale	276.064,69
<b>C=(A+B)</b>	<b>Totale Parziale (C)</b>	<b>827.902,42</b>
(D)	Residui attivi vincolati p/corrente	597.701,54

(E)	Residui attivi vincolati p/conto capitale	183.382,54
<b>F=(D+E)</b>	<b>Totale Parziale (F)</b>	<b>781.084,08</b>
<b>G=C-F</b>	<b>Saldo Parziale (G)</b>	46.818,34
(H)	FPV relativo a fondi vincolati	0,00
(I)	Avanzo d'amministrazione 2014 vincolato	4.265.264,17
<b>M=G+H+I+L</b>	<b>Fondi di Cassa vincolata al 01 gennaio 2015</b>	<b>4.312.082,51</b>
(N)	Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	7.829.502,38
<b>O= N-M</b>	<b>Fondi di Cassa liberi al 01 gennaio 2015</b>	<b>3.517.419,87</b>

**CONSIDERATO** che le voci riepilogative descritte nella sopra tabella sono ulteriormente dettagliate nell'allegato A) parte integrate e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che a seguito della presente determinazione si determinano le seguenti movimentazioni di cassa:

Voce	Cassa al 31/12/2014	Cassa al 01/01/2015	Variazioni
Fondo di Cassa	7.829.502,38	7.829.502,38	
di cui:			
Fondi Liberi	-10.619.567,96	4.312.082,51	+ 14.931.650,47
Fondi Vincolati	18.449.070,34	3.517.419,87	- 14.931.650,47

**RICHIAMATO** il DPR del 26.08.2015 con cui è stato nominato il Vice Prefetto della Provincia di Firenze Dott. Antonio Lucio Garufi Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Sesto Fiorentino conferendogli i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco (pubblicato in G.U. 12.9.2015 n. 212);

**RICHIAMATO** il Decreto del Comune di Sesto Fiorentino n. 48 del 23 novembre 2015 "Conferimento ad interim di Dirigente del Settore "Risorse Finanziarie e Organizzazione" al Segretario Generale Dott. Luca Lazzarini;

### **DETERMINA**

1. di quantificare, sulla base dei dati del Conto del Bilancio 2014, e delle voci considerate nella tabella esposta in premessa, la consistenza della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015 in Euro **4.312.082,51**;
2. di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2015, pari a Euro 7.829.502,38 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
3. di comunicare tempestivamente al tesoriere comunale Banca CR Firenze l'importo della suddetta cassa vincolata, trasmettendogli anche la presente determinazione;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Ferri, Responsabile del Servizio Ragioneria;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

Sesto Fiorentino, 03-12-2015

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
f.to **LAZZARINI LUCA**

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO RAGIONERIA**

**OGGETTO: Determinazione definitiva della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2015 ai sensi del punto 10 Allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011.**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 03-12-2015

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE  
f.to LAZZARINI LUCA**